GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1877 — **ROMA** — MERCOLEDI' 8 AGOSTO — **NUM. 185**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via dei Lucchesi, n. 4; in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num. **3981** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Vedute le istanze dei comuni di S. Pietro in Casale e di Galliera onde essere costituiti sezione del Collegio elettorale di Castelmaggiore n. 69, separatamente da quella del Collegio stesso detta di S. Giorgio di Piano, cui furono sino ad ora uniti;

Noverandosi nei comuni stessi più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I comuni di S. Pietro in Casale e di Galliera sono separati dalla sezione di S. Giorgio di Piano e costituiti in sezione distinta del Collegio di Castelmaggiore, con sede in S. Pietro in Casale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 26 luglio 1877.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il Num. **3982** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Vedute le istanze del comune di Bardineto ond'essere costituito sezione del Collegio elettorale di Cairo Montenotte num. 189, separatamente da quella del Collegio stesso detta di Calizzano, cui fu sino ad ora unito;

Noverandosi nel comune stesso più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il comune di Bardineto è separato dalla sezione elettorale di Calizzano, e formerà una sezione distinta del Collegio elettorale di Cairo Montenotte.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 26 luglio 1877.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il N. **MDCXXXIII** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Vista l'istanza della Commissione promotrice per un Asilo d'infanzia nel comune di Piasco (Cuneo) in data 3 gennaio corrente anno, diretta a conseguire la costituzione in Corpo morale del Pio Luogo;

Veduto lo statuto organico della pia Opera deliberato dalla stessa Commissione in adunanza del 3 detto mese;

Veduto il voto della Deputazione provinciale di Cuneo in data 14 maggio prossimo passato;

Veduta la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È costituito in Corpo morale l'Asilo infantile fondato nel comune di Piasco (Cuneo).

Art. 2. È approvato lo statuto organico del medesimo Luogo Pio in data 3 gennaio corrente anno, composto di trentasette articoli; e sarà visto e sottoscritto dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Pollenzo, addì 1° luglio 1877.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Con Reali decreti *in data del* 1° *luglio* 1877 *vennero fatte nel personale dell'* **Amministrazione centrale e provinciale** *dipendente dal Ministero dell'Interno le seguenti nomine, alle quali va annessa l'anzianità nel nuovo grado dal* 31 *dicembre* 1876, *colla decorrenza dello stipendio dal* 1° *gennaio* 1877 *in seguito all'attuazione dei nuovi ruoli organici provvisori, approvati con R. decreto* 25 *giugno ultimo scorso, n.* 3925 (*Serie* 2ª):

Gallois cav. avv. Gaudenzio, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere delegato di 1ª classe con lire 7000, e con ordinanza Ministeriale in data 15 luglio destinato alla prefettura di Forlì;
Moraschi Mastricola cav. Luigi, sottoprefetto id. id., id. id. di Pesaro;
Giannelli cav. avv. Giuseppe, id. id. id., id. id. di Caltanissetta;
Vitelli Spano cav. avv. Giovanni, consigliere delegato id. id., id. id. di Massa;
Ferrari cav. avv. Carlo Felice, id. id. id., id. id. di Livorno;
Gerli cav. avv. Alberico, sottoprefetto id. id., id. id. di Bergamo;
Branchini cav. dott. Gustavo, consigliere delegato id. id., id. id. di Cosenza;
Serpini comm. avv. Giacinto, sottoprefetto id. id., id. id. di Siracusa;
Bascone cav. avv. Gennaro, id. id. id., id. id. di Reggio Emilia;
Pulcrano cav. Carlo, consigliere delegato id. id, id. id. di Benevento;
Gori cav. Enrico, consigliere id. id., id. id. di Ancona;
Amour comm. avv. Alessandro, consigliere delegato id. id., id. id. a Grosseto continuando ad esercitare le funzioni di questore di Napoli;
Massa di S. Romano comm. avv. Luigi, id. id. id., id. id. e destinato alla prefettura di Venezia;
Bermondi cav. avv. Edoardo, id. id. id, id. id. di Cremona;
Cordella cav. Ernesto, sottoprefetto id. id., id. id. di Sassari;
De Maria di Casalnuovo cav. Stefano, id. id. id., id. id. di Pisa;
Lange cav. dott. Edoardo, consigliere id. id., id. id. di Belluno;
Gassin cav. Camillo, id. id. id., id. id. di Salerno;
Bassi cav. Paolo, consigliere delegato id. id., id. id. di Vicenza;
Crispi cav. avv. Francesco, sottoprefetto id. id., id. id. di Aquila;
Del Serro cav. avv. Gaetano, consigliere delegato id. id., id. id. di Perugia;
Pallotta cav. avv. Cesare, id. id. id., id. id. di Siena;
Laurin cav. dott. Ferdinando, id. id. id., id. id. di Como;
Carletti cav. Mario, id. id. id., id. id. di Udine;
Danioni cav. avv. Demetrio, sottoprefetto id. id., id. id. di Teramo;
De Felice cav. avv. Felice, id. id. id., id. id. di Caserta;
Dainelli cav. avv. Filippo, consigliere delegato id. id., id. id. di Reggio Calabria;
Viani cav. avv. Raffaele, id. id. id., id. id. di Ravenna;
Botti cav. avv. Ulderico, id. id. id, id. id. di Lecce;
Colmayer cav. avv. Vincenzo, sottoprefetto id. id., id. id. di Arezzo;
Prezzolini cav. avv. Luigi, id. id. id., id. id. di Lucca;
Bertinelli cav. avv. Cristoforo, consigliere delegato id. id., id. id. di Mantova;
Minoretti cav. avv. Giuseppe, sottoprefetto id. id., id. id. di Cuneo;
Massimini cav. dott. Luigi, id. id. id., id. id. di Brescia;
Fiorentini cav. avv. Lucio, id. id. id., nominato consigliere delegato di 2ª classe con lire 6000, e con ordinanza Ministeriale in data 15 luglio 1877 destinato alla prefettura di Novara;
Soldi cav. avv. Bernardo, consigliere delegato id. id., id. id. di Modena;
Zagaria cav. avv. Gaetano, id. id. id., id. id. di Catanzaro;
Sarti cav. dott. Luigi, id. id. id., id. id. di Piacenza;
Vitelli cav. avv. Domenico, id. id. id., id. id. di Girgenti;
Gotti cav. avv. Leonardo, sottoprefetto id. id., id id. di Potenza;
Mosca cav. avv. Cesare, id. id. id., id. id. di Porto Maurizio;
Paroletti cav. avv. Cesare, consigliere delegato id. id., id. id. di Palermo;
Marcucci cav. avv. Francesco, id. id. id., id. id. di Genova;
Tessera cav. avv. Enrico, consigliere id. id., id. id. di Roma;
Argenti cav. avv. Eugenio, sottoprefetto id. id., id. id. di Pavia;
Intrigila cav. avv. Antonio, consigliere delegato id. id., id. id. di Bari;
Magno cav. Alessandro, id. id. id., id. id. di Cagliari;
Caracciolo cav. avv. Emilio, id. id. id., id. id. di Treviso;
Movizzo cav. dott. Quintino, id. id. id., id. id. di Torino;
Winspeare cav. Antonio, sottoprefetto id. id., id. id. di Campobasso;
Carlotti cav. dott. David, consigliere delegato id. id., id. id. di Verona;
Colombani cav. Colombano, id. id. id., id. id. di Napoli;
Rossi cav. Antonio, consigliere id. id., id. id. di Avellino;
Tonetti cav. Giorgio, id. id. id., id. id. di Chieti;
Grossi cav. Nicola, consigliere delegato id. id., id. id. di Alessandria;
Quadrio Peranda cav. Giulio, id. id. id., id. id. di Sondrio;
Forte cav. Gennaro, id. id. id., id. id. di Ferrara;
De Amicis cav. avv. Tito, consigliere delegato id. id., id. id. di Firenze;
Camporota cav. dott. Vincenzo, id. id. id., id. id. di Trapani;
Arata cav. avv. Vincenzo, id. id. id., id. id. di Foggia;
Tasca cav. avv. Angelo, id. id. id., id. id. di Messina;
Rito cav. avv. Giovanni, id. id. id., id. id. di Catania;
Manfredi cav. dott. Emilio, id. id. id., id. id. di Padova;
Guala cav. avv. Carlo, id. id. id., id. id. di Bologna;
Reichlin cav. avv. Felice, id. id. id., id. id. di Milano;
Longana cav. avv. Antonio, id. id. id., id. id. di Ascoli;
Luciani cav. dott. Giovanni, capo di divisione di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, id. id. di Macerata;
Gentili cav. Alfonso, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, id. id. di Rovigo;
Tognola cav. dott. Giuseppe, id. id. id., id. id. di Parma.

Segue **ELENCO degli attestati di privativa rilasciati nel 2° trimestre 1877.**

Continuazione e fine — Vedi il numero 134

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
121. Belluomini dott. Francesco di Viareggio dimorante a Firenze	10	22 maggio 1877	Nuovo modo di fabbricare la latta.
122. Boivin Jules Eugène fabriquant de berceaux a Parigi	6	21 id.	Parachute et moustiquaire pour berceaux-lits et voitures d'enfants.
123. Vogel et Noot (Ditta) Manufacturiers a Vienna (Austria)	2	22 id.	Un outil universel à pionniers.
124. Guidi Camillo domiciliato a Roma. .	2	3 aprile 1877	Seltzogene per uso privato.
125. Graziosi Nicola domiciliato in Roma .	3	19 maggio 1877	Fabbricazione di carta e cartoni d'ogni genere e specie con escrementi animali.
126. La Rosa Gustavo del fu Jacopo domiciliato a Livorno (Toscana)	5	23 id.	Macchina miscela per immedesimare diversi articoli atti ad essere mescolati e più specialmente zuccheri, caffè, ecc.
127. Kästner Gustavo Adolfo dimorante a Plagwitz presso Lipsia	1	27 aprile 1877	Alzo di guttaperca per ferri da cavallo.
128. Borgo Caratti e Paolotti (Ditta) a Milano	3	24 maggio 1877	Torchio auto-litografo-volante, sistema Borgo-Caratti-Paolotti.
129. Plantrou Adolfo Alessandro giovane domiciliato a Reims (Francia)	15	25 id.	Un procédé de dégraissage et d'épuration simultanés des matières textiles à l'état brut ou manufacturé, en fils ou tissu.
130. Ricci Enrico di Alessandro domiciliato a Firenze	3	26 id.	Ghiacciaia artificiale.
131. Bini Cesare del fu Enrico domiciliato a Livorno	3	id.	Tramoggia misuratrice.
132. Ghigliotti Bartolomeo del fu Francesco di Voltri domiciliato a Genova	3	13 aprile 1877	Garba a vento per la stacciatura del semolino (volgo semola) perfezionata.
133. Dagnino Giuseppe domiciliato a Varzi (Pavia)	3	27 id.	Motore G. Dagnino.
134. Musci Francesco del fu Giuseppe di Corato (Bari)	3	4 maggio 1877	Trebbiatrice Musci a due cavalli.
135. Goujet ing. Alessandro del fu Dionigi domiciliato a Nîmes (Francia)	5	15 id.	Grille-triturateur économique à double effet d'oscillation.
136. Gachet Stéphane Clément François a Parigi	6	24 id.	Système de construction pour la circulation des pistons.
137. Haysser Nicolaus dimorante a Höchst sul Meno, Augusto Kaysser e Giovanni Battista Helwig dimoranti a Francoforte sul Meno	3	30 id.	Un nouvel appareil manométrique avec soupape de sûreté.
138. Spano ingegner Gaetano domiciliato a Napoli	3	id.	Neo-Clisigonimetro Gaetano Spano.
139. Boyd James dimorante a Firenze . .	5	id.	Storta per la distillazione dell'olio minerale dalle pietre bituminose che si trovano negli Abruzzi e in altre parti d'Italia, non che da altre sostanze analoghe che si trovano pure in Italia.
140. Zolla e Compagno dimoranti a Torino	3	2 giugno 1877	Termo-sifone perfezionato economico.
141. Société F. Girard et Comp. avente sede a Parigi	3	id.	Un nouvel extincteur instantané des incendies.
142. Rossi cav. Ferdinando maggiore in ritiro di Palermo dimorante a Reggio di Calabria	2	25 aprile 1877	Catena di trasmissione.
143. Marçais Joseph Jean ing. a Parigi. .	2	2 giugno 1877	Un appareil propre à élever l'eau à toute hauteur.
144. Telesio Giacomo di Giovanni dimorante a Genova	1	28 maggio 1877	Bottiglia a turacciolo interno prigioniero.
145. Greenough Huntington Enrico di Boston (Stati Uniti di America)	3	24 id.	Involtura o *Packing* di puro amianto.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
146. Castelli Eugenio del fu Demetrio domiciliato a Genova	1	5 giugno 1877	Nuovo morso Castelli per cavalli.
			Système de pesage.
147. Coulon George Louis Charles a Parigi	6	id.	Système de four clos à courant intérieur forcé à rablage et à défournement automatique pour réactions metallurgiques et chimiques.
148. Société anonyme des Mines du Rhin avente sede a Parigi	6	id.	
149. Hardy John et Hardy John George a Vienna (Austria)	6	4 id.	Perfectionnements dans les freins pour wagons de chemins de fer.
150. Alvigini Luigi di Genova e Jafrate Giuseppe dell'Isola di Liri (Terra di Lavoro)	6	27 aprile 1877	Metodo economico per saldare qualunque metallo fuso e lavorato.
151. Bühlmann et Kunz de Lucerne (Svizzera)	5	6 giugno 1877	Sasseur Buhlmann. Machine pour nettoyer les gruaux et semoules.
152. Spruyt de Bay Carlo dimorante a Londra	3	5 id.	Metodo perfezionato di propulsione delle navi ed apparecchi relativi applicabili anche in sostituzione delle pompe, degli apparecchi soffianti ed aspiranti, delle ruote ad acqua e dei molini a vento.
153. Luigi e Giuseppe fratelli Branca di Bernardino domiciliati a Milano	3	8 id.	Carta e cartoni formati col cascame (vulgo borlanda) derivato dalla fabbricazione dell'alcool.
154. Fratelli Tensi (Ditta) a Torino . . .	3	id.	Giberna centinata con coperchio a molla, sistema Allemano.
155. Francesco e Maurizio fratelli Ponchia dimoranti a Torino	3	id.	Modificazioni arrecate al piro-estintore Ponchia.
156. Milanese Giovanni di Alessandria e dimorante a Torino	1	id.	Tessuti di tele diverse impermeabili.
157. Philip Embury Lockvood di Londra .	3	12 aprile 1877	Perfezionamenti nella fabbricazione degli estratti di birra e d'altre bibite fermentate (Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
158. Lecourt François et Guillemare Achille dimoranti a Parigi	3	19 id.	Perfectionnements dans le verdissage des produits végétaux (Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
159. Carl August Otto Bohm et Gottleb Adolph Paul Bohm di Fredersdorf (Germania)	6	11 id.	Procédé de travailler du mäis en grains indivis dans les appareils de trempe de Bohm et Hollenfreund et dans la cuve à vapeur de Henze e. a. avec les appareils appartenants de vaporisation et nettoyage.
160. Marietti Giuseppe tipografo a Trento.	5	12 giugno 1877	Nuovo congegno Marietti per serrare le forme di stampa.
161. Sulzer frères ingénieurs constructeurs à Winterthur	6	9 id.	Chaudière verticale ou inclinée à tubes et à foyer intérieur.
162. De Laiti Giuseppe Carlo di Ardesio (Bergamo)	2	14 id.	Ranno chimico metallurgico.
163. Cyprien Marie Tessié du Motay chimico a St-Cloud (Francia)	2	13 giugno 1877	Une méthode de blanchiment des soies sauvages et des fibres d'origine animale.
164. Fabbrica di motori a gas di Deutz a Deutz presso Colonia	6	14 id.	Perfectionnements apportés aux moteurs à gaz.
165. Richelmi ing. Antonio domiciliato a Genova	1	9 id.	Sciabola baionetta a lama da protendersi fuori del fodero in acciaio.
166. Frizzoni ing. Leonardo dimorante a Bergamo	6	18 id.	Nuovo metodo di fusione del minerale di zolfo in forni riscaldati a fuoco lento, coll'impiego di un combustibile qualsiasi, da uno o più caloriferi collocati nel forno medesimo.

Attestato di riduzione.

167. Cesare e Dante padre e figlio Meriggioli di Firenze	»	9 giugno 1877	Idro-oscillatore manometrico costante.

NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO

Attestati completivi.

NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
168. Tardy Edouard dimorante a Parigi .	»	4 aprile 1877	Un système d'attache de plaques de blindage aux murailles des navires et aux fortifications.
169. Math'esen Charles Frederic di Londra	»	3 id.	Perfectionnements dans la fabrication du gaz d'éclairage.
170. Andrieu Pietro negoziante a Cuers (Francia)	»	5 id.	Un nouveau procédé de traitement des résidus des moulins à huile à l'effet d'en extraire l'huile de ressence qu'ils renferment.
171. F. Chierichetti e Regondi (Ditta) di Milano	»	17 marzo 1877	Nuovo sistema di estrarre il burro dal grasso bovino trattandolo col siero vaccino.
172. Mamoli Giovanni fotografo e Griffini dott. Luigi d'moranti a Lodi	»	29 id.	Fotossidopirografia.
173. D'Amora Pasquale domiciliato a Castellammare di Stab'a	»	17 aprile 1877	Branda a sospensione cardònica elastica per il mal di mare.
174. Sommaruga Graziano dimorante a Milano	»	19 id.	Serramenta a superficie metallica serodata, sistema Sommaruga per aperture di botteghe, porte e simili.
175. Riatti Vincenzo del fu Filippo di Reggio Emilia	»	8 maggio 1877	Cottura dei laterizi col nuovo metodo dei cumuli a lavoro continuo.
176. Desireau Giovanni Battista di Padova domiciliato a Firenze	»	29 aprile 1877	Pressa idraulica a caoutchouc per la modellatura meccanica dei cappelli di paglia, crino e feltro, sistema G. B. Desireau.
177. Curot Alfred fils à Abondant (Francia)	»	20 maggio 1877	Four continu à charges mobiles et foyers fixes pour la cuisson des produits céramiques et de la chaux.
178. Abeni Binetti Guarneri (D'tta) di Brescia e Giovanni Ridoli di Carpenedolo	»	26 id.	Nuovo modo di applicazione di forza motrice alle trebbiatrici ed altre macchine in sostituzione degli ordinari maneggi sin qui usati.
179. Berio Emilio dimorante a Genova . .	»	6 aprile 1877	Motori a gas ed aria compressa perfezionati a forza variabile silenziosi ed economici.
180. Berardi Giacomo del fu Michele domiciliato a Torino	»	6 giugno 1877	Pesatore automatico a bilancia doppia per l'applicazione della tassa macinato col relativo assaggiatore dei cereali, sistema Berardi.
181. Clemente Palamidesi del fu Domenico di Lucca	»	11 id.	Pesatore saggiatore e controllore automatico inalterabile.
182. Maffiolini Alessandro domiciliato a Roma	»	id.	Vice ferro Romano per cavalli di lusso.

Attestati di prolungamento.

NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA della privativa principale — Anni	DURATA del prolungamento — Anni	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
183. Lopez de Gonzalo Leopoldo e Grisei Silvano domiciliati a San Pier di Arena (Genova)	1	1	20 marzo 1877	Nuovo materasso galleggiante.
184. Dallot ing. Auguste e Rognetta ing. cav. Francesco Benedetto dimoranti a Parigi	3	3	27 id.	Garniture métallique perfectionnée pour tiges de machine.
185. Cozza conte Adolfo e Corseri Lorenzo a Orvieto	1	5	24 id.	Freno regolatore idraulico attritico applicabile a motori o corpi meccanici in movimento.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA della privativa principale	DURATA del prolungamento	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
186. Garau dott. Salvatore domiciliato a Milano	3	1	29 marzo 1877	Preservativo contro i danni del tarlo nei tessuti, pelliccerie in genere, ed infine tutte indistintamente quelle stoffe ed oggetti soggetti ad essere danneggiati da quest'insetto.
187. Samuelson Samuel Arnold ing. ad Amburgo	3	2	28 id.	Nuovo meccanismo per la trasmissione e pel movimento delle locomotive stradali ed altri veicoli a vapore.
188. Ruth Théodor dimorante a Francoforte s/M.	1	1	31 id.	Nuova maniera perfezionata per la produzione di lastre di stereotipia, colate in matrici e forme di qualsiasi genere, atte a stampare su superficie ruvide o liscie, piane o non piane.
189. Tagliafico Carlo del fu Gaetano dimorante a Genova	1	1	id.	Macchina idroconica tubolare.
190. Rocca Gio. Battista del fu Giovanni di Genova	1	1	id.	Propulsore elica-spirale.
191. Heinson Huch Edoardo dimorante a Roma	1	1	27 id.	Maniera di preservare il sangue del bestiame da macellare da putrefazione.
192. Stanford Walter Halsted Cortis di Westminster (Gran Brettagna)	3	3	25 aprile 1877	Perfezionamenti nei giunti dei tubi specialmente applicabili ai tubi di terra cotta.
193. Brun Denisio fils del fu Antonio Luigi di Bordeaux (Francia)	3	12	20 id.	Celeri refrigerante italiano.
194. Schultz Emilio capitano d'artiglieria a Parigi	3	3	1° maggio 1877	Nouveau système de construction de bouches à feu, dites à résistence invariable.
195. Hargreaves James et Robinson Thomas domiciliati a Widner (Inghilterra)	6	8	12 id.	Perfectionnements dans la fabrication des sulfates de soude et de potasse.
196. Hargreaves James et Robinson Thomas domiciliati a Widner (Inghilterra)	6	8	id.	Perfectionnements apportés aux appareils employés dans la fabrication des sulfates de soude et de potasse.
197. Brunner Adolphe e Tocanier Jules di Annecy (Francia)	3	3	17 id.	Un système d'omnibus à vapeur destiné à remplacer la traction des chevaux sur les tramways.
198. Martin Samuel Barclay di S. Francisco di California (Stati Uniti d'America)	3	3	16 id.	Perfezionamenti nella manifattura del ghiaccio, nelle miscele frigorifere e negli apparecchi relativi ed altri oggetti analoghi.
199. Vita Guglielmo di Lugo dimorante a Milano	1	1	24 id.	Nuova molazza per macinare cartaccia e vegetali diversi atti a far carta e cartoni.
200. Berardi Giacomo del fu Michele domiciliato a Torino	1	1	6 giugno 1876	Pesatore automatico a bilancia doppia per l'applicazione della tassa macinato, col relativo assaggiatore dei cereali, sistema Berardi.

Dalla Direzione del R. Museo Industriale Italiano — Torino, 6 luglio 1877.

Il ff. di Direttore del R. Museo Industriale Italiano

M. Elia.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per 0[0, cioè: n. 203901 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 20961 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 360; n. 270237 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 87297 della suddetta Direzione), per lire 5, al nome di Capurro Giovan Luigi, Salvatore ed Antonio fu Domenico, minori sotto l'amministrazione di Gaetana Bruno loro madre e tutrice, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Capurro Giovanni, Luigi, Salvatore ed Antonia fu Domenico, minori sotto la legittima amministrazione della loro madre Gaetana Bruno, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, il 4 agosto 1877.

Per il Direttore Generale

Ferrero.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 5 corrente in Capracotta, provincia di Campobasso, e in Castelfidardo, provincia di Ancona, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Firenze, agosto 1877.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Times* dedica un suo articolo all'importanza del *bill* sulla confederazione delle colonie dell'Africa del Sud ed alle conseguenze spiacevoli dell'atteggiamento preso da qualche tempo da cinque o sei rappresentanti dell'Irlanda.

" La Camera dei comuni, dice il *Times*, è riescita a votare un progetto di legge malgrado gli sforzi contrari di cinque rappresentanti irlandesi. Se non che la più grande assemblea legislativa del mondo non è stata formata al solo scopo di sormontare gli ostacoli suscitati da irlandesi. Il suo scopo è quello di fare delle leggi. Ora non è precisamente questa la parte che essa ha sostenuto nelle sedute di martedì e mercoledì. Il progetto di confederazione dell'Africa del Sud è un provvedimento nazionale di una speciale importanza; esso è destinato a porre le fondamenta di ciò che potrà divenire un giorno uno dei più grandi Stati dell'universo.

" L'avvenire dell'Africa, od almeno dell'Africa meridionale, dipende dalla saggezza colla quale si amministreranno le varie colonie che sono contemplate nel *bill* in quistione. Si tratta dei nostri rapporti con una razza d'indigeni più numerosa e più potente senza dubbio di tutte quelle colle quali ci siamo trovati in relazione fino ad ora. Si tratta delle divergenze e delle gelosie che dividono le colonie tra di loro, ed il progetto solleva quasi una quistione internazionale. Che la sua importanza sia immediata o futura, questo progetto di legge è il più importante di tutti quelli che sono stati presentati al Parlamento durante la sessione attuale ed anzi da parecchie sessioni a questa parte. Ciò nonostante si era fatto il possibile per rendere impossibile qualsiasi discussione.

" Si è impedito da prima la votazione degli articoli, poi gli articoli sono stati votati con una precipitazione senza esempio. Nessuno ebbe il tempo, nè l'energia, nè la pazienza sufficiente per discuterli. Vi ha ogni speranza di credere che per questa volta non ne risulterà alcun male. Questo *bill* impegna particolarmente la risponsabilità del ministro delle colonie, e si ha quindi ragione di confidare nel buon successo delle discussioni che avranno luogo nella Camera dei lordi. Ma gli stessi fatti potrebbero ripetersi per qualsiasi altro *bill* e ogni sorta d'errori potrebbero essere commessi, perchè la Camera è obbligata ad affermare la sua volontà e la sua autorità a caso. Delle scene come quelle che accaddero durante la discussione del *bill* per l'Africa meridionale equivalgono ad una dimenticanza degli obblighi della propria missione per parte della Camera dei comuni. „

Il signor O' Conor Don nella seduta del 3 corrente della Camera dei comuni d'Inghilterra annunziò di volere prima del termine della sessione pronunziare una mozione in questo senso: i progetti di legge, dopo essere stati discussi in seconda lettura ed invece di venire esaminati una terza volta dalla Camera in seduta plenaria, verranno affidati all'esame di grandi Commissioni, e quando si tratterà di progetti relativi all'Irlanda ed alla Scozia queste Commissioni saranno composte principalmente di membri irlandesi e scozzesi.

Il signor Newdegate chiese se il cancelliere dello Scacchiere si proponga di presentare delle misure per le quali la Camera esprima il malcontento che produsse la condotta della minoranza nelle sedute di martedì e di mercoledì della scorsa settimana.

Il signor Stafford Northcote rispose che meglio conviene alla dignità della Camera di lasciare il processo verbale inalterato. " Quel processo verbale parla abbastanza chiaro. Ed io oso sperare che noi non vedremo più riprodursi simili scene. Ove fosse altrimenti la Camera saprebbe in qual modo trattare gli interruttori. „

Alla seconda lettura del *bill* relativo alla confederazione sud-africana i signori O'Donnell e Parnell insistendo nella loro tattica di opposizione proposero il rigetto della legge ed occuparono la tribuna per più di un'ora. Il signor Parnell fu richiamato due volte all'ordine. La seconda volta lo fu per aver dichiarato che la Camera dei comuni nelle sue ultime sedute aveva usato un linguaggio estramente volgare.

Il signor Lowther disse di non voler seguire i sigg. O'Donnell e Parnell sul loro terreno, attesochè il progetto era stato profondamente esaminato in prima lettura e la Camera non era disposta a tornare sul suo voto.

La mozione O'Donnell e Pernell fu respinta per alzata e seduta.

I contraddittori del progetto mossero altre obiezioni, ma infine la Camera deliberò la terza lettura il cui esito, come abbiamo annunziato, fu l'adozione del progetto per acclamazione.

Secondo lo *Standard* il signor Michael Hicks Beach, segretario di Stato per l'Irlanda, fu nominato primo lord dell'ammiragliato in sostituzione del signor Ward Hunt testè defunto. Al posto lasciato vacante dal signor Hicks Beach, succederebbe il *sollicitor* generale per l'Irlanda, sig. Plunket.

Il *Journal des Débats* ha per telegrafo da Vienna che il signor Cogalniceano, ministro degli affari esteri di Rumenia, si trova da alcuni giorni nella capitale dell'Austria allo scopo di scandagliare le intenzioni del governo austriaco relativamente al principato di Rumenia. L'Austria però non si mostrerebbe inclinata ad entrare in negoziati col ministro rumeno, dacchè non reputa di avere il dritto di regolare isolatamente le condizioni future della Rumenia. Il signor Cogalniceano ebbe già una conferenza col ministro degli esteri, conte Andrassy.

La *Politische Correspondenz* di Vienna pubblica un telegramma da Pietroburgo in data 4 agosto nel quale è detto che un ucase imperiale giunto dal quartiere generale dell'esercito d'operazione in Bulgaria ordina la mobilizzazione immediata di tutti i corpi della guardia e di parecchie divisioni dell'esercito.

La maggior parte dei corpi della guardia ed alcune divisioni dell'esercito dovranno essere dirette immediatamente verso la Bulgaria. Il rimanente delle truppe da mobilizzarsi partiranno per rinforzare l'esercito del Caucaso.

Il *Nord* di Bruxelles dice che la prospettiva di operazioni militari che possono effettuarsi in seguito ad una partecipazione più attiva della Rumenia alla guerra, obbliga la Serbia a prendere misure che la pongano in grado di far rispettare la sua neutralità. A questa preoccupazione deve, secondo il *Nord*, attribuirsi il decreto pubblicato nel giornale ufficiale di Belgrado, il quale autorizza il ministro della guerra a chiamare sotto le armi tremila uomini della milizia per sorvegliare la frontiera.

" Tale misura, prosegue il *Nord*, era già da qualche tempo preveduta; il governo serbo aveva chiesto alla Scupcina un credito per sopperire alle spese di un corpo di osservazione di tre mila uomini da stabilirsi sulla frontiera turca, col mandato di disarmare le truppe belligeranti che in seguito ad una sconfitta cercassero di rifugiarsi in Serbia. La Scupcina ha votato il credito richiesto, ed in virtù di questo voto fu emanato il decreto principesco segnalato dal telegrafo. La misura di cui è discorso non ha pertanto un carattere bellicoso; essa è invece la espressione della volontà del governo serbo di far rispettare la neutralità del principato e di compiere i doveri che si impongono a tutti quegli Stati neutrali, le cui frontiere possono divenire il teatro di operazioni militari. "

Dopo i vari *meetings* tenuti in Ungheria in senso ostile alla Russia ne ebbe luogo uno lunedì scorso, a Zagabria, al quale presero parte oltre mille persone, ed in cui fu adottata una risoluzione la quale esprime la convinzione che " la barbara e crudele oppressione dei popoli cristiani dell'Oriente durerà quanto la stessa Turchia; essere quindi necessario di distruggere l'impero turco in Europa, se alle nazioni d'Oriente si vuole assicurare un'esistenza degna d'uomini. " L'adunanza ha dichiarato le sue più calde simpatie per quelle nazioni che pugnano per la loro libertà e per la Russia alleata dell'Austria-Ungheria. Essa espresse la convinzione che l'Austria-Ungheria non difenderà la Turchia, ma unirà la Dalmazia alla Croazia occupando la Bosnia e l'Erzegovina.

Degli altri *meetings* nel senso di quello di Zagabria dovevano tenersi a Lubriana e Praga, ma pare, secondo i giornali austriaci, che il governo li abbia proibiti, come aveva proibito quello che si doveva tenere a Leopoli contro la Russia e che, tenutosi malgrado il divieto del governo, fu disciolto dalla polizia.

Sono arrivati a Vienna i negoziatori tedeschi per la rinnovazione del trattato commerciale e doganale austro-germanico. La *Neue Freie Presse* dice che da ambe le parti si manifestano disposizioni concilianti, e che si ha quindi motivo a sperare che gli ostacoli che si frappongono ad un accordo verranno felicemente superati.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 7. — Lord Salisbury, parlando con alcuni conservatori, disse di sperare che l'Inghilterra in mezzo alle difficoltà saprà agire in modo da tutelare gli interessi e l'onore inglese e la pace coll'estero.

Il *Times* constata le tendenze pacifiche di alcuni circoli a Costantinopoli.

Lo *Standard* conferma che i russi conservano le loro posizioni dinanzi Plewna.

Costantinopoli, 7. — Confermasi che i turchi hanno ripreso Yeni-Saghra, Kasanlik e il passo di Hain-boghas. I russi occupano ancora Schipka.

Ebbero luogo recentemente in Asia alcuni combattimenti senza alcun risultato importante.

Vienna, 7. — La *Corrispondenza politica* ha da Belgrado, in data del 6: La Scupcina, prima della sua proroga, votò i progetti finanziari e, dietro domanda di Ristic, approvò che si continui a pagare il tributo (alla Porta?).

Ristic andrà fra breve a Vienna.

La notizia che la Serbia mobilizzerà 40,000 uomini è falsa.

La stessa *Corrispondenza* soggiunge: Altre informazioni da Belgrado annunziano che il governo serbo continua i preparativi militari, ma non però in grandi proporzioni.

Parigi, 7. — Il *Temps* ha da Atene in data del 6:

« Corre voce che il governatore di Salonicco abbia posto in libertà i malfattori che erano tenuti in prigione, e quindi temesi che si rinnovino i disordini.

« La squadra tedesca è giunta a Salonicco. »

Londra, 7. Il *Globe* ha da Varna, in data del 7:

« Ebbe luogo un combattimento navale a Sulina, nella bocca del Danubio, fra 7 cannoniere russe e 2 corazzate turche. Il combattimento durò parecchie ore. Una cannoniera russa fu colata a fondo ed una si arenò. Due porta-torpedini turchi furono colati a fondo. »

Salisburgo, 7. — L'Imperatore di Germania è arrivato questa sera e fu salutato alla stazione in nome dell'Imperatore d'Austria dal governatore conte Thun.

Pietroburgo, 7. — I giornali annunziano che il colonnello Komaroff raggiunse un corpo di cavalleria turca presso i villaggi Deisal e Dychte, e, sostenuto da due battaglioni di cacciatori, lo attaccò e lo disperse. I due villaggi, i cui abitanti tiravano contro i russi, furono presi.

Nel campo di Muchtar pascià mancano l'acqua e le provvigioni, e sono frequenti le diserzioni.

Costantinopoli, 7. — I softas e gli altri esiliati in seguito alla dimostrazione contro Redif pascià furono graziati.

Il *Giornale ufficiale* pubblica il regolamento relativo alla formazione della guardia civica a Costantinopoli, la quale comprenderà tutti i sudditi ottomani.

Secondo un dispaccio di Suleyman pascià, in data di sabato, i russi si concentrerebbero in Hain-boghas.

L'emigrazione della popolazione della Tracia va diminuendo.

Costantinopoli, 7. — Aarifi pascià fu nominato presidente del Senato.

Una nota dei giornali smentisce che Midhat pascià sia incaricato di una missione in Europa.

Vienna, 7. — L'imperatore Guglielmo partì oggi da Badgastein e passerà la notte a Salisburgo. L'imperatore d'Austria partirà domani da Ischl ed andrà ad incontrarlo a Strobl. I due monarchi arriveranno domani a mezzodì a Ischl.

Londra, 7. — *Camera dei comuni*. — Kenealy domanda se il governo abbia qualche notizia dell'accordo stabilitosi fra la Russia,

l'Austria-Ungheria e la Germania in vista di una spartizione della Turchia, e, in tal caso, se questo sia il motivo dell'attuale inazione dell'Inghilterra.

Northcote risponde che il governo non ricevette in proposito alcuna informazione che possa essere comunicata alla Camera.

Kenealy dichiara che la risposta non è punto soddisfacente, quindi rinnoverà domani la domanda.

Bourke, rispondendo a Whitwell, dice che il trattato di commercio tra la Francia e l'Italia non può essere comunicato alla Camera perchè il governo ricevette questa comunicazione in modo confidenziale. Soggiunge che l'Inghilterra è pronta a conchiudere un nuovo trattato di commercio coll'Italia, ma intanto il trattato attualmente in vigore fu rinnovato per un anno.

Rispondendo a Rylands, Bourke dice che il rappresentante inglese a Madrid ricevette l'istruzione di protestare contro l'esclusione dell'Inghilterra dal beneficio della clausola relativa alla nazione più favorita nelle nuove tariffe.

Madrid, 7. — Il governo desidera di conchiudere un nuovo trattato di commercio e di navigazione colla Francia e coll'Inghilterra sulla base di una completa reciprocanza e di un ribasso delle tariffe doganali.

Un dispaccio ufficiale di Cuba, in data del 7, dice che gl'insorti cubani furono battuti in sei scontri consecutivi presso le rive del Rio San Pedro, nel dipartimento orientale. Gli insorti perdettero diversi membri della Giunta rivoluzionaria e due capi importanti.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

L'adunanza solenne del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere, per deliberazione del Corpo accademico, fu in quest'anno rinviata alla prima adunanza dopo le ferie, cioè al 15 novembre. Nella tornata del 2 agosto furono pubblicati i premi conferiti in quest'anno, e i temi per i nuovi concorsi.

Il risultato dei concorsi scaduti è il seguente:

Concorso ordinario della Classe di scienze matematiche e naturali.

Tema: « Programma di un ospedale per malattie contagiose, adatto alla città di Milano. »

Il premio di lire 1200 è aggiudicato in parti eguali a tre dei quattro concorrenti, i quali, aperte le schede giusta l'assenso da loro prestato, si trovarono essere: per una delle memorie il cavaliere dott. Leone Romanin Jacur, di Padova; per la seconda i signori dott. Gualtiero Lorigiola, chirurgo primario di Rovigo, e prof. Riccardo Cessi, architetto; per la terza i signori dott. Luigi Pogliani, docente privato d'igiene nell'Università di Torino, e Cesare Abbati, ingegnere pure di Torino.

Concorso ordinario della fondazione Cagnola.

Tema: « Determinare l'attuale longevità media dell'uomo in Italia, in confronto di quella de' diversi popoli della terra. »

Un solo concorrente. Non è conferito nessun premio.

Concorsi della fondazione Secco Comneno.

Tema: « Indicare un metodo di cremazione de' cadaveri, da sostituirsi all'attuale incinerazione. »

Quattro concorrenti. Il premio non è conferito, e si ripropone lo stesso tema per il 1878.

Altro tema: « Fare la storia dell'afide del frumento, ecc. »

Non si presentarono concorrenti.

Concorso della fondazione Brambilla per un premio a chi avrà inventato o introdotto in Lombardia qualche nuova macchina o processo industriale vantaggioso, ecc.

È conferito il premio massimo disponibile di lire 3500 al signor ingegnere Angelo Salmojraghi, proprietario e direttore dell'officina *La Filotecnica*, in Milano.

Concorso della fondazione Fossati.

Tema: « La clinica e la patologia sperimentale del cervelletto, in relazione alle funzioni assegnate dalla dottrina di Gall a questo viscere. »

Non si presentarono concorrenti.

Concorso triennale della fondazione letteraria Ciani.

Tema: « Un libro di lettura per il popolo italiano. »

È diviso il premio di lire 1500 fra l'autore del libro intitolato: *Attenzione*, che venne presentato dal m. e. di questo Istituto, Cesare Cantù, come pseudonimo, e quello del volume pubblicato, nel 1876, dal prof. Antonio Stoppani, m. e. di questo medesimo Istituto, col titolo: *Il Bel Paese*. Aperta la scheda, che era unita alla prima di tali opere, se ne chiarì autore lo stesso presentatore, Cesare Cantù, con quest'avvertenza:

« Ove al libro toccasse il premio, l'intiero valore sarà convertito in copie d'esso libro, da distribuirsi a scuole che ne facciano domanda. »

È poi conferito, sulle rimanenze disponibili della Fondazione, un assegno d'incoraggiamento di 500 lire all'avvocato Alberto Anselmi, autore del racconto: *Memorie di un maestro di scuola.*

Concorso della fondazione Pizzamiglio.

Tema: « Progetto intorno all'amministrazione della giustizia in Italia, e negli affari civili, ecc. »

Non è conferito il premio, ed è riproposto il medesimo tema per il 1879, soggiunte alcune avvertenze, a modo di schiarimento.

Concorso straordinario Cossa.

Tema: « Esporre la storia delle dottrine economiche in Lombardia, durante i secoli XVI, XVII, XVIII »

Non si è presentato alcun concorrente, e viene riproposto lo stesso tema per il 1880, aumentandosi il premio a lire 1200.

(In altro foglio saranno pubblicati i sunti dei programmi pei concorsi per l'anno 1878 e seguenti).

ACCADEMIA PONTANIANA

PREMIO TENORE

Programma per l'anno 1877.

Si propone al concorso per il premio di lire 553 35 il seguente tema:

« Offerire brevemente e con chiarezza le norme ragionate di » prospettiva lineare; e raccogliere in ultimo le regole pratiche » necessarie all'artista. »

1. Il concorso è aperto per tutti gli italiani, esclusi i soli soci residenti dell'Accademia Pontaniana.

2. I lavori che vorranno inviarsi al concorso dovranno farsi pervenire franchi di ogni costo al signor Giulio Minervini, segretario generale perpetuo dell'Accademia, per tutto il dì 30 giugno 1878. Il termine assegnato è di rigore.

3. Ogni lavoro sarà presentato chiuso e suggellato con un segno ed un motto sul piego. Insieme sarà presentata una scheda chiusa e suggellata, nella quale sarà notato il nome e l'indirizzo dell'autore, e sarà di fuori lo stesso motto e lo stesso segno che sarà sul piego. Gli autori che in qualunque modo si faranno conoscere non potranno aspirare al premio.

4. Dopo il giudizio diffinitivo dell'Accademia, le schede del lavoro premiato e di quelli che avranno meritato l'*accessit*, saranno aperte, ed i nomi degli autori saranno pubblicati.

5. Saranno bruciate le schede dei lavori non approvati, i quali non pertanto saranno depositati nell'archivio dell'Accademia, ciascuno contrassegnato dal proprio motto.

6. I lavori coronati e quelli che avranno ottenuto l'*accessit* resteranno di proprietà de' loro autori i quali potranno pubblicarli

per le stampe, sempre che il vorranno. Ma se l'Accademia crederà di doverli anch'essa pubblicare, potrà farlo senza che l'autore glielo possa impedire; e l'Accademia ne darà all'autore duecento copie *gratis*.

Napoli, 10 maggio 1877.

Il Segretario generale perpetuo: GIULIO MINERVINI.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

IL VILAJET DEL DANUBIO

Da un rapporto del signor Aubret, console francese a Rutschuk, pubblicato ultimamente nel *Bulletin de la Société de géographie*, togliamo le seguenti interessanti notizie:

Il *vilajet* (provincia) del Danubio ha una superficie di 91,624 chilometri quadrati. È limitato al nord dal fiume che gli ha dato il suo nome, all'est dal Mar Nero, all'ovest dalla Serbia e la parte a sud-est dalla Bosnia, al sud da masse montuose appartenenti alla catena del Rhodope e dal grande Balkan (Hemus) che si prolunga fino al capo Eminek, sul Mar Nero.

Questa provincia è divisa in sette sotto-governi o *sandjak*, i quali alla loro volta si dividono in distretti (*caza*). Le *caze* comprendono capoluoghi di mandamento (*nahia*) e villaggi, nei quali l'autorità è tenuta dagli anziani, eletti dai loro concittadini sopra una lista che precedentemente sia bene accetta al governo.

I sette *sandjak*, denominati dai loro capoluoghi, sono: di Varna, di Tultcha, di Rutschuk, di Tirnova, Sofia, Widdino e Nisch. Il governatore generale della provincia ha il titolo di *valì;* il governatore di un *sandjak* quello di *mutessarif*, e ciascuna *caza* è amministrata da un *caimacan*.

Il sangiaccato di Tultcha ha una superficie di 11,856 chilometri quadrati. Esso occupa la maggior parte del territorio conosciuto sotto il nome di Dobrucia, alla foce del Danubio. Questo fiume, che giunto a Thernavoda piega bruscamente verso il nord fino a Galatz, poi riprende il suo corso verso l'est, cinge una parte del sangiaccato, che è limitato al sud dalla ferrovia di Thernavoda al porto di Kustendje, e all'est dal Mar Nero.

Or fanno venti anni, la Dobrucia non era che un deserto paludoso e malsano; oggi la sua popolazione ammonta a 200 mila abitanti. Il sangiaccato di Tultcha è diviso in sette caze.

La caza di Sulina, che ha come capoluogo la piccola città dello stesso nome, si compone di undici villaggi, abitati nella massima parte da cristiani emigrati dalla Russia o dai principati danubiani. Vi si contano dieci case mussulmane e cinquecento ottantacinque non mussulmane.

La città di Sulina è posta sulla Sulina, la sola foce del Danubio nella quale grossi bastimenti possano penetrare. Questa foce del fiume è mantenuta per la cura della commissione danubiana. Il porto di Sulina ha una certa importanza e i suoi 1,200 abitanti sono quasi tutti europei.

La caza di Babadagh conta 2,099 case mussulmane, 2,622 case non mussulmane, che formano 57 villaggi dispersi nella foresta di Babadagh. I tartari venuti di Crimea coltivarono le pianure deserte e paludose di questa parte della Dobrucia. Nella caza si trovano molte foreste appartenenti allo Stato. Il capoluogo, Babadagh, comprende 7,300 abitanti, dei quali due terzi mussulmani.

La caza di Kustendje conta 33 villaggi in cui i mussulmani sono in grande maggioranza; il capoluogo ha 5,000 abitanti.

La caza di Matchin, posta sulla riva destra del Danubio, è in gran parte coperta da foreste. I non mussulmani predominano.

La piccola città di Mejidiè, capoluogo della caza del medesimo nome, venne fondata sotto il regno del sultano Abdul-Medjid. La popolazione quasi intieramente mussulmana di questo distretto è composta di tartari venuti di Crimea.

Della caza di Tultcha è capoluogo la città del nome medesimo. Questa città, posta sul Danubio, è assai commerciante; il suo porto è frequentato dalle navi di tutte le grandi compagnie di navigazione francesi, austriache, russe ed ottomane. La popolazione è un miscuglio di una ventina di nazionalità diverse.

La popolazione di questa caza venne di recente aumentata da una emigrazione di valacchi e di antichi coloni tedeschi della Bessarabia. Si contano venti villaggi in questo distretto, dei quali due o tre abitati esclusivamente da antichi alsaziani cattolici.

Al sud del sangiaccato di Tultcha è quello di Varna, limitato all'est dal Mar Nero. Esso comprende i distretti o *caze* di Varna, Pravodi, Baltchik, Bazardjik e Mangalia.

La caza di Varna comprende 3,739 case mussulmane e 2,226 non mussulmane che formano 67 villaggi. La caza di Pravodi è assai popolata e bene coltivata; comprende 85 villaggi, che contano 2,959 case mussulmane e 1,079 non mussulmane. La caza di Baltchik annovera 2,006 case mussulmane e 635 non mussulmane, che formano 71 villaggi. La caza di Mangalia è quasi intieramente abitata da tartari emigrati di Crimea e da circassi; comprende 7,225 case mussulmane, 226 non mussulmane e 71 villaggi. La caza di Bazardjik è posta nel cuore della Dobrucia, è irrigata dal fiume Batava, che si gitta nel Mar Nero dopo aver dato moto a numerosi mulini. Questo distretto conta 109 villaggi, 4,640 case mussulmane e 523 non mussulmane.

Il sangiaccato di Rutschuk è il più ricco ed esteso della provincia. È diviso in nove caze e conta una popolazione di 680,000 abitanti.

Rutschuk, suo capoluogo, è nel tempo stesso la capitale del vilajet del Danubio e la residenza del valì (governatore generale). Giace sul Danubio, di fronte alla città valacca di Giurgevo. Il suo commercio è importante. I grandi vapori della compagnia austriaca del Danubio vi si fermano e vi fanno stazione. Una ferrovia la pone in comunicazione con Varna. La popolazione si ripartisce presso a poco in uguale misura fra mussulmani e cristiani. Rutschuk è di recente fondazione. All'epoca della guerra di Crimea essa non era che un grosso villaggio bulgaro.

La caza di Rutschuk è bene coltivata; vi si contano 18,850 case mussulmane e 5,111 non mussulmane.

Chumla, capoluogo della caza di ugual nome, è la residenza del muschir (generale d'armata) comandante in capo il secondo corpo d'armata. Ha una popolazione di 20 mila abitanti, di cui metà mussulmani. Le sue vaste caserme possono alloggiare 10 o 12 mila uomini. Questa città, che è fortificata, giace presso i Balkani. La caza conta 13,426 case mussul-

mane, 9,569 non mussulmane e 155 villaggi. Il suolo è ricco e assai bene coltivato.

La caza di Turtukai è fra le meno importanti del sangiaccato; contiene 2,032 case mussulmane, 949 case non mussulmane e 40 villaggi nella massima parte abitati da mussulmani. Silistria, sul Danubio, è citta fortificata, celebre per l'assedio che sostenne contro i russi al principio della guerra di Crimea. Essa è capoluogo di una caza che porta il suo nome e contiene una popolazione di 7 ad 8 mila anime ripartita presso a poco ugualmente fra cristiani e mussulmani. Il suo commercio è floridissimo; vi hanno 6,302 case mussulmane e 3,427 non mussulmane. Nella caza si trovano 235 villaggi.

La caza di Rasgrád è assai popolata; numera 145 villaggi, 14,852 case mussulmane e 2,487 non mussulmane.

La piccola città di Eski-Djuma, capoluogo della caza, è un centro commerciale importantissimo. La fiera che vi si tiene ciascun anno vi chiama numerosi mercanti dall'interno della Rumelia. La caza di Eski-Djuma contiene 6,844 case mussulmane e 1,060 non mussulmane, che formano 47 villaggi. La caza di Sistow conta 40 villaggi; il paese è ricco e bene coltivato. La città di Sistow ha commercio assai esteso; la sua popolazione è nella massima parte bulgara. La caza conta 3,580 case mussulmane e 4,450 non mussulmane.

La caza di Nikopoli conta 61 villaggi; il numero degli abitanti cristiani è doppio di quello dei mussulmani. I cristiani sono pure due volte più numerosi dei mussulmani nella caza di Plevna che comprende 47 villaggi.

Il sangiaccato di Tirnova conta 300,000 abitanti in grande maggioranza cristiani bulgari; si divide in cinque caze. La caza di Tirnova ha 189 villaggi; il suolo è fertile. Tirnova, capoluogo del sangiaccato, è l'antica capitale del secondo impero bulgaro. Il rapporto della popolazione di questo distretto è in ragione di un mussulmano per tre cristiani; comprende 189 villaggi. La caza di Lovatz conta 70 villaggi; la proporzione fra cristiani e mussulmani è presso a poco come nella caza di Tirnova. La caza di Selva comprende 2,895 case mussulmane e 2,730 non mussulmane; il numero degli abitanti cristiani è circa il doppio di quello dei mussulmani. Vi hanno in questo distretto 33 villaggi. La caza di Gabrova, addossata alla catena dei Balkani, è interamente popolata da bulgari; vi si contano soltanto 25 case mussulmane tutte aggruppate nel capoluogo. La caza di Osmian-Bazar comprende 84 villaggi; vi si contano 368 case mussulmane e 1376 non mussulmane, e vi si trovano pure colonie di emigrati circassi.

Il sangiaccato di Viddino conta 390 mila abitanti di cui 69 mila soltanto mussulmani. Vi si stabilirono molti circassi. Il suolo è fertilissimo e la popolazione è specialmente dedita all'agricoltura. Viddino è città forte sul Danubio: è residenza di un pascià militare. L'industria e il commercio vi sono assai sviluppati. Il sangiaccato è diviso in sette caze.

La caza di Viddino comprende 64 villaggi, 2,815 case mussulmane e 4,967 non mussulmane. La caza di Lom ha per capoluogo Palanka e conta 74 villaggi in grandissima maggioranza abitati da bulgari. Vi hanno sei o sette cristiani per un mussulmano. La caza di Rahova ha 103 villaggi, quella di Vratza 6,816 case cristiane e soltanto 270 mussulmane, più alcune colonie di circassi. La caza di Berkovatz conta 6,974 case cristiane e 1,092 mussulmane. Quella di Belgradjik numera 40 villaggi; in quella di Adliè si contano molti coloni circassi.

Il sangiaccato di Sofia ha una popolazione di 355 mila abitanti, di cui 50 mila mussulmani. È in gran parte coperto da montagne, ramificazioni dei Balkani. Questo governo, uno dei più antichi della Rumelia, è bene amministrato, le vie di comunicazione vi sono frequenti e in buono stato. Il sangiaccato si divide in otto caze; ha per capoluogo la città di Sofia, che venne abbellita ed ingrandita da Midhat pascià quando questi era governatore del vilajet del Danubio. Le strade che vi fanno capo sono ben mantenute; gli *hans* pei viaggiatori sono abbastanza forniti di comodità; le truppe sono comodamente alloggiate in vaste caserme. Vi hanno un ospedale militare e un ospedale civile. Una compagnia di vetture stabilite da Midhat pascià fa il servizio dei trasporti colle città vicine. Le acque minerali essendo abbondantissime nella città e nei suoi dintorni, ciascuna comunità ha il suo stabilimento di bagni. Quello dei mussulmani è bellissimo. Non lungi da Sofia si trovano acque ferruginose e un edificio, ricostrutto a nuovo, offre il mezzo ai malati di fare una cura regolare. La popolazione di questa città è di 32 mila abitanti, 16,500 mussulmani, 13,000 bulgari e 2,500 ebrei, ma nei villaggi della caza, che ne comprende 197, ci sono pochissimi mussulmani.

La caza di Radomir conta 128 villaggi: quella di Keustendil, 173; quella di Dubnitza, 70; quella di Samakova, 58. In questi tre distretti la popolazione è in grandissima maggioranza bulgara, i mussulmani sono specialmente aggruppati nei capoluoghi. La caza di Djuma numera molti mussulmani, vi hanno però 1,721 case cristiane e 909 mussulmane, in 37 villaggi. La caza di Izladi non conta che 18 villaggi, 1,240 case mussulmane e 1,264 non mussulmane. Quella di Orhanie contiene 29 villaggi; i mussulmani vi sono in piccolo numero, 410 case contro 7,511 cristiane.

Il sangiaccato di Nisch o Nissa è posto al sud della Serbia; è da questa parte che il generale russo Tchernaieff volle penetrare in Rumelia. Questo sangiaccato, diviso in dieci caze, conta circa 355,000 abitanti. Vi è grandissimo il numero dei cristiani. Non essendosi potuti avere ragguagli esatti su questo sottogoverno, non si può dare il numero delle case appartenenti ai cristiani ed ai mussulmani.

Riassumendo, la popolazione della provincia del Danubio giunge alla cifra di 2,507,500 abitanti ripartiti egualmente fra i due culti, mussulmano e cristiano.

Le vaste foreste, appartenenti o allo Stato, o ai particolari, sono in generale malamente sfruttate; il suolo produce cereali in abbondanza e fornisce nutrimento a numeroso bestiame. Due linee ferroviarie attraversano la provincia: la grande via che parte da Costantinopoli non ha ancora oltrepassato i Balkani. Strade numerose solcano il paese, delle quali parecchie sono mal tenute. Presso Sistow esiste una ricca miniera di carbone, di cui la importanza aumenterebbe in grandi proporzioni se si stabilisse una ferrovia dalla miniera al Danubio. Ci sono pure miniere di ferro e cave di marmo trascurate. La industria, in alcuni distretti, è assai sviluppata; ma l'attività maggiore degli abitanti, mussulmani e cristiani, è rivolta di preferenza alla coltivazione ed allo allevamento del bestiame.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 8 agosto 1877.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1878	—	—	74 67	74 60	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	3° trimestre 1877	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° aprile 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	80 40
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	78 05
Detto detto Rothschild	1° giugno 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	80 10
Prestito Nazionale	1° aprile 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	2° semestre 1876	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	—	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Romana	2° semestre 1877	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1170 —
Banca Nazionale Toscana	2° semestre 1876	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	2° semestre 1877	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	423 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	2° semestre 1876	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° aprile 1877	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	404 —
Compagnia Fondiaria Italiana	1° semestre 1876	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	2° semestre 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	1° semestre 1877	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	623 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	109 70	109 45	— —
Marsiglia	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 57	27 52	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	— —	21 94	21 92	— —
Sconto di Banca 5 0/0	— —	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

Il Deputato di Borsa: Pianciani.

Il Sindaco: A. Pieri.

Osservatorio del Collegio Romano — 7 agosto 1877.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	764,4	763,4	763,2	762,7
Termomet. esterno (centigrado)	20,8	29,4	28,8	22,9
Umidità relativa	82	47	45	85
Umidità assoluta	14,92	14,33	13,30	19,65
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N.	O.SO. 12	O. SO. 16	O. 3
Stato del cielo	2. bello, qualche cirro	2 bello, cirri	1. bello, cirri	0. belliss.

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 29,6 C. = 23,7 R. — Minimo = 17,8 C. = 14,2 R.

RIASSUNTO *della Situazione del dì 20 del mese di Luglio 1877* del **BANCO DI SICILIA**

Capitale sociale o patrimoniale utile alla tripla circolazione (R. D. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 12,000,000
Riserva metallica vincolata (Art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) . . . . L. 12,000,000

ATTIVO.

Casse e riserva				L. 21,176,003 63
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 11,819,337 42	18,209,204 32	» 18,209,204 32
	id. maggiore di 3 mesi	» 611,880 85		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» 6,556 14		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» 5,771,429 91		
	Cambiali in moneta metallica	» »	»	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» »	»	»
Anticipazioni				» 3,801,264 33
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 5,841,431 52		» 5,946,931 03
	Id. id. per conto della massa di rispetto	» »		
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» 79,836 18		
	Effetti ricevuti all'incasso	» 25,663 33		
Crediti				» 6,336,591 06
Sofferenze				» 3,762,295 81
Depositi				» 9,692,282 52
Partite varie				» 10,070,335 89
	Totale			L. 78,994,908 59
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				» 693,764 59
	Totale generale			L. 79,688,673 18

PASSIVO.

Capitale	L. 9,200,000 »
Massa di rispetto	» 19,649 70
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa	» 35,680,147 »
Conti correnti ed altri debiti a vista	» 21,377,517 83
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» »
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	» 9,692,282 52
Partite varie	» 2,755,954 32
Totale	L. 78,725,551 37
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	» 963,121 81
Totale generale	L. 79,688,673 18

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro	L. 9,041,930 »
Argento	» 4,082,274 10
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875)	» 3,578 53
Biglietti consorziali	» 7,803,321 »
Riserva	L. 20,931,153 63
Biglietti di altri Istituti d'emissione	» 244,850 »
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille	» »
Cassa	L. 21,176,003 63

Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.

Valore	Numero	
da L. 50	143,659	L. 7,182,950 »
da L. 100	79,910	» 7,991,000 »
da L. 200	28,906	» 5,781,200 »
da L. 500	14,666	» 7,333,000 »
da L. 1000	6,535	» 6,535,000 »
Somma		L. 34,823,150 »

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

Valore	Numero	
da L. 1	111,517	L. 111,517 »
da L. 2	26,695	» 53,390 »
da L. 5	32,090	» 160,450 »
da L. 10	23,268	» 232,680 »
da L. 20	14,948	» 298,960 »
Totale		L. 35,680,147 »

Il rapporto fra il capitale L. 12,000,000 00 e la circolazione . . . . L. 35,680,147 00 è di uno a 2 973

Il rapporto fra la riserva » 20,931,153 63 e la circolazione L. 35,680,147 00 e gli altri debiti a vista » 21,377,517 83 » 57,057,664 85 è di uno a 2 726

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

	3 mesi	4 mesi
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5	5 1/2
Sulle cambiali pagabili in metallo	» »	»
Per le anticipazioni su titoli e valori	» 4 1/2	»
Per le anticipazioni su sete	» 4 1/2	»
Per le anticipazioni su altri generi (Banco di Napoli)	» »	»
Sui conti correnti passivi	» »	»

Palermo, 27 luglio 1877.

Visto — **IL DIRETTORE GENERALE**
NOTARBARTOLO.

Il Ragioniere Capo
G. Bazan.

3822

(2ª *pubblicazione*).

Bando per vendita giudiziale

a primo ribasso di due decimi avanti al Tribunale civile di Roma all'udienza 11 *settembre* 1877.

Ad istanza della signora Annunziata Ermini del fu Filippo, vedova ed erede usufruttuaria del fu Andrea Magatti, domiciliata in Roma, via del Gesù, numero 47, rappresentata dal procuratore signor Giacomo Formichi,

Io sottoscritto Enrico Mastrelli usciere nel tribunale civile e correzionale di Roma ho pubblicato e notificato il bando formato dal signor cancelliere il 21 luglio prossimo passato dei seguenti stabili, tanto al debitore espropriato, contumace, sig. Giovanni Mobili del fu Francesco, amministratore e possessore dei beni della prelatura Mobili, domiciliato in Monte San Giovanni Campano (Frosinone), quanto ai creditori inscritti anche per gli effetti del disposto degli articoli 668 3º, cap. 2º, e 709 del Codice di procedura civile.

Fondi in quel di Civitella S. Sisto (S. Vito Romano).

1. Terreno alberato e vitato, olivato, castagnato e lavorativo, con molino ad olio e case annesse, della capacità di circa rubbie 32, in vocabolo Pastina Miciana, descritto nella mappa coi numeri 1669 sub. 2, 1670 1 e 2, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697 1 e 2, 1698, 1699, 1703, 1706, 1717, 1718, 1719, 1765, 1766, 1766 2, 1767, 1768 1, 1768 1, 1769, 1770, 2022, 2023, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2092, 2093, 2094, 2095 1-2-3, 2096 1-2-3, 2100, 2182, 2183 1-2, 2184, 2194, 2205, 2206, 2208, 2111 1-2, 2212, 2213, 2295 1-2, confinante con la strada, con Benedetto Ricciotto, Sisto Anselmi, Tommaso Magioni, Francesco Cavoni, salvi, ecc. Prezzo di stima lire 43,890 20. Spese da depositarsi lire 4400.

2. Diretto dominio di un terreno in contrada Vignone e Cappellaccio, di circa rubbia due, ritenuto in enfiteusi da Pietro Carpentini, descritto nella mappa coi numeri 1863 1-2-3, 1864 1-2, 1865, 1866 1-2, 1867, 1868, 1869 e confinante con Stefano Riccardi e la via, salvi, ecc. Prezzo di stima lire 543 36. Spese da depositarsi lire 200.

3. Diretto dominio in un terreno di coppe sei circa in contrada Miciana, ritenuto in enfiteusi da Luigi Riccardi e Pietro Speranza, descritto nella mappa coi numeri 3217, 3225, 3226, 3227, 3289, 3318, e confinante con la Pia Casa delle Missioni, e con Deodato, salvi, ecc. Prezzo di stima lire 265 80. Spese da depositarsi lire 200.

4. Diretto dominio di un terreno di coppe sei in contrada Miciana ritenuto in enfiteusi dai signori Ficarella, descritto nella mappa coi numeri 3873 1-2, 3874 1-2, 3875 1-2, 3883, e confinante con i beni del Monastero di San Giovanni Battista di Subiaco e la strada, salvi, ecc. Prezzo di stima lire 1079 32. Spese da depositarsi lire 107 93.

5. Terreno di due coppe circa con casetta annessa Vulgo Lapeso in contrada l'Ospedale, descritto nella mappa coi numeri 509, 510, 507 e 508, ritenuto a colonia da Giulio Massi, e confinante col detto Massi e la contrada, salvi, ecc. Prezzo di stima lire 161 19. Spese da depositarsi lire 200.

Roma, 5 agosto 1877.

3898 Enrico Mastrelli usciere.

DIFFIDAMENTO.

Alessandro Niccolò Bellezza per ogni effetto di ragione e di legge porta a pubblica cognizione di aver alla data del sette corrente agosto, per atto passato avanti al signor pretore del terzo mandamento di Roma, formalmente emancipato dalla sua patria potestà il minorenne suo figlio Carlo, il quale d'ora in poi provvederà direttamente e senza responsabilità del suo genitore alla gestione dei proprii affari. 3924

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI PERUGIA (12ª)

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che, dovendosi addivenire alle provviste periodiche di frumento per l'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno 14 agosto andante, alle ore dieci antimeridiane, presso la Direzione suddetta (Corso San Pietro, quartiere di Porta Romana, lato delle Maddalene) ed avanti al direttore si terrà pubblico incanto a partiti segreti, per appaltare la seguente provvista di frumento:

DESIGNAZIONE dei magazzini nei quali deve essere fatta la consegna del genere	Grano da provvedersi		Numero dei lotti	Quantità per cadun lotto *Quintali*	Somma per cauzione di cadun lotto	Rate uguali di consegna	Tempo utile per le consegne
	Qualità del genere	Quantità totale in quintali					
PERUGIA	Nazionale	1500	5	300	L. 600	3	La consegna dovrà effettuarsi in tre rate eguali entro 30 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso d'approvazione del contratto; e cioè la prima rata nei primi 10 giorni, la seconda nei 10 successivi, la terza negli ultimi 10 giorni.

Il grano sarà nostrale, del raccolto dell'anno 1877, del peso non minore di chilogrammi 75 per ettolitro e di qualità corrispondente ai campioni ed alle condizioni dei capitoli speciali.

I campioni sono visibili presso questa Direzione, ed i capitoli generali e parziali d'oneri presso qualsiasi Direzione o Sezione di Commissariato militare del Regno.

Gli accorrenti potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, i quali saranno deliberati a favore di quegli che avrà offerto un prezzo per ogni quintale di frumento maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero, che servirà di base all'asta e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni 6, decorribili dalle ore undici antimerid. precise (tempo medio di Roma) del giorno della provvisoria aggiudicazione.

Gli aspiranti a detta provvista per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno produrre alla Direzione che procede all'appalto la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle Tesorerie provinciali della somma suindicata, per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, che per i deliberatari sarà poi convertito in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni.

Qualora detti depositi siano fatti in cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà fatto il deposito.

I partiti saranno presentati su carta filigranata col bollo ordinario di L. 1, debitamente firmati e suggellati.

Le offerte non suggellate o condizionate non saranno ammesse, come pure non saranno ammesse le offerte fatte per via telegrafica, o quelle estese su carta non filigranata, quantunque vi fosse apposta la marca da bollo corrispondente al bollo ordinario di lira una.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffizi di Direzione o di Sezione di Commissariato militare.

Di questi partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Cominciate le operazioni d'asta per la provvista di grano non saranno ulteriormente accettate offerte.

Tutte le spese inerenti agl'incanti ed ai contratti saranno a carico dei deliberatari, come pure sarà a loro carico la tassa di registro e di segreteria giusta le leggi in vigore.

Perugia, 4 agosto 1877.

Per la Direzione
Il Sottotenente Commissario: L. MICHELETTI.

3919

AVVISO. 3912
(1ª *pubblicazione*)

Vertendo causa d'interdizione contro il giovane Boi Felice, fu Michele, il tribunale civile di Cagliari gli destinò intanto un curatore; del che si dà avviso al pubblico per gli effetti legali.

AVVISO. 3915

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia,

La Corte dei Conti, sezione 3ª, nella causa promossa dal procuratore generale presso la Corte stessa, ed a richiesta dell'Amministrazione delle Gabelle, Contro

Ferrari Francesco, già ricevitore principale delle Dogane di Napoli, ivi domiciliato;

Ferrari Enrico e Ferrari Carlo, domiciliati in America;

Ferrari Ernesto e Ferrari Edoardo, domiciliati in Paliano, e

Nasti avvocato Giuseppe, in nome proprio e dei minorenni suoi figli avuti da Ferrari Filomena, domiciliati in Napoli.

Facendo ragione in ogni suo punto alla domanda del procuratore generale fatta a richiesta dell'Amministrazione delle Gabelle, condanna Francesco Ferrari a pagare alle Finanze dello Stato lire centosettantasettemila trecentoquarantadue e centesimi diciotto e relativi interessi, e le spese liquidate in lire cinquantasette e centesimi quindici. Autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico a vendere nei modi descritti, le rendite inscritte sul Debito Pubblico, a cauzione del di lui impiego di ricevitore principale delle Dogane di Napoli, versandone il ricavato alle Finanze dello Stato come prodotti delle Gabelle dell'esercizio 1863, riservate alle Finanze stesse ogni azione, diritto, ragione e provvedimento che potesse loro competere, tanto per il debito suaccennato quanto per ogni altro che venisse accertato a di lui carico.

Roma, 21 novembre 1876.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI MILANO

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del giorno 14 luglio corrente anno, relativo allo

Ampliamento e sistemazione della Caserma S. Faustino in Brescia, per stabilirvi la sede del Comando di un reggimento di fanteria, per la spesa di lire 50,000 (cinquantamila),

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 12 00 per cento.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono alle ore 12 meridiane del giorno 19 del corrente mese di agosto, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del vigesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito, nonchè dei certificati di moralità e idoneità prescritti dal succitato avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione predetta dalle ore 11 antim. alle 3 pom. di ogni giorno precedente il deliberamento, e fino alle ore 12 meridiane del giorno 19 agosto suddetto.

Sarà facoltativo agli offerenti di presentare le loro offerte a tutte le Direzioni territoriali dell'arma od agli uffici staccati da esse dipendenti. Di queste ultime offerte però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima della scadenza del termine utile (fatali), e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Dato in Milano, addì 4 agosto 1877.

Per la Direzione
Il Segretario: S. BUONDONNO.

3938

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Avviso d'Asta.

Essendosi tenuta oggi la subasta per la vendita di una parte degli alberi di quercia farnea sistenti nel bosco Pianelle, di proprietà del comune suddetto, li medesimi sono rimasti aggiudicati a Nicola Turi, del comune di Massafra, per lo prezzo di lire quarantamila ottocento.

Quindi si deduce a pubblica notizia, che le offerte di aumento in grado di 20° potranno essere presentate sulla residenza municipale sino alle ore 10 a. m. del giorno 20 del corrente mese.

Martina Franca, 5 agosto 1877.

Il Sindaco: P. GRASSI.

3943

AVVISO. 3905

Il sottoscritto Brusadelli Federico reca a pubblica notizia di avere revocato il mandato di procura da lui conferito al signor G. Japichini di Roma; e di conseguenza non sarà quind'innanzi riconosciuto per regolare qualsiasi pagamento venisse fatto per conto di esso Federico Brusadelli al nominato signor G. Japichini.

BRUSADELLI FEDERICO.

CORTE DEI CONTI DEL REGNO d'Italia.

Ricorso del procuratore generale presso la medesima, alla 3ª sezione della Corte stessa, pella parziale revocazione delle decisioni proferite nelle udienze del 20 marzo e 10 giugno 1875 rispettivamente ai conti per le riscossioni ed i versamenti dei contabili demaniali della provincia di Cosenza, resi per gli anni 1869 e 1870, e su quelli resi dai contabili medesimi pel ramo Asse Ecclesiastico pell'esercizio 1869, Ricorre

Alla suddetta Corte dei Conti perchè in contradditorio del sig. Scardavelli Leopoldo nella qualità già da esso rivestita di ricevitore del registro presso l'ufficio di Cariati in provincia di Cosenza, pronunzi la revocazione di quella parte delle precedenti sue suddette decisioni, e dichiari lo stesso signor Scardavelli, debitore della complessiva somma di lire 259 80 riconosciuta a suo carico posteriormente al rendimento dei conti della sua gestione e lo condanni al pagamento della somma stessa e dei relativi interessi legali e spese tutte del giudizio.

La Corte dei conti, sezione 3ª,

In base al suddetto ricorso, ordina che il ricorso stesso sia comunicato al signor Scardavelli con facoltà al medesimo di prendere conoscenza dei documenti che lo corredano che sono ostensibili nella segreteria della ripetuta Corte per quindici giorni successivi alla seguita notificazione.

Roma, 19 ottobre 1876. 3914

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
DELLA DIVISIONE DI ROMA (13ª)

Avviso d'Asta.

Stante la deserzione dichiaratasi nell'incanto di oggi, si notifica che nel giorno 13 agosto corrente, alle ore 4 pomeridiane, avrà luogo in questa Direzione (via San Romualdo, nº 243, secondo piano) avanti il signor direttore, il nuovo incanto a partiti segreti, nel modo stabilito dall'art. 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, per l'appalto in un sol lotto della provvista e distribuzione dei

Foraggi

occorrenti pei cavalli dei vari corpi dell'esercito (esclusi quelli dell'arma dei carabinieri Reali) nelle Divisioni militari di Roma e di Chieti (esclusa l'Isola di Sardegna), cioe: nei circondari di Roma, Civitavecchia, Frosinone, Velletri, Viterbo, Chieti, Lanciano, Vasto, Foggia, Bovino, S. Severo, Teramo, Penne, Aquila, Avezzano, Cittaducale, Solmona, Campobasso, Isernia e Larino.

L'impresa da appaltarsi dovrà avere principio col 1º ottobre prossimo venturo e termine con tutto dicembre dell'anno 1878.

Detta impresa sarà retta dai nuovi capitoli generali e speciali d'onere per la medesima stabiliti, i quali saranno visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato militare.

Il servizio dovrà essere esteso a tutti i sovraccennati circondari componenti il lotto.

Gli accorrenti all'incanto per essere ammessi a far partito dovranno presentare le ricevute constatanti l'effettuato deposito provvisorio in una delle Tesorerie del Regno della somma di lire 60,000, stabilita dal Ministero della Guerra, il quale deposito sarà poi pel deliberatario convertito in cauzione definitiva; le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma dovranno essere presentate a parte.

Qualora i depositi vengano fatti con cartelle del Debito Pubblico, siffatti titoli saranno accettati pel solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

I partiti da prodursi dagli offerenti all'incanto dovranno essere in carta bollata da una lira (escluse le marche da bollo) ed in pieghi suggellati.

Sarà in facoltà agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti a qualunque Direzione di Commissariato militare, avvertendo però che di detti partiti non sarà tenuto conto quando non arrivino a questa Direzione prima che (a senso dell'articolo 86 del regolamento 4 settembre 1870) sia dichiarato aperto l'incanto e quando non siano accompagnati dalla ricevuta comprovante l'effettuato deposito provvisorio. Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

I partiti dovranno contenere la precisa specificazione dei prezzi per ogni quintale di ciascun genere che si richiede ed il costo di una razione figurativamente stabilita a solo termine di confronto per il deliberamento.

Epperciò tali partiti dovranno essere formulati dagli offerenti nel modo seguente:

" Il sottoscritto si obbliga di provvedere pel lotto di Roma il fieno a L..... e l'avena a L...... per ogni quintale, ai quali prezzi, ragguagliando la razione che per facilità di calcolo si suppone composta figurativamente di chilogrammi 6 fieno, chilogrammi 3 avena, il costo della razione figurativa sarebbe di L..... "

Il deliberamento dell'intero lotto seguirà a favore di colui il quale nel suo partito avrà offerto di assumersi la fornitura a prezzo maggiormente inferiore o pari almeno al prezzo massimo della razione stabilito in apposita scheda suggellata dal Ministero della Guerra, che verrà aperta dopo riconosciuti tutti i partiti presentati.

La facoltà all'impresa di distribuire fieno agostano in luogo di fieno maggese, giusta il § 4 dei capitoli speciali, sarà estesa alla durata di tre mesi nelle provincie tutte, esclusa la provincia di Roma.

L'Amministrazione militare, disponendo di locali in Roma ad uso di magazzino di distribuzione foraggi, li cederà all'impresa, la quale sarà obbligata di riceverli, contro pagamento di lire 5500 per tutta la durata dell'appalto, in ragione cioè dell'annuo affitto di lire 4400.

Il deliberatario sarà obbligato di provvedere (ove i corpi ne facciano richiesta) i generi indicati nel presente avviso, pei quali i prezzi stabiliti sono invariabili e senza ribasso, cioè:

Il grano turco . . . L.	2 00	per mir.	La farina di segale L.	2 25	per mir.
La paglia mangiat. . „	0 50	id.	La farina d'orzo . „	2 45	id.
Le carrube . . . . . „	1 60	id.	La segale in grana „	2 10	id.
La crusca . . . . . „	1 40	id.	L'orzo in grana. . „	2 35	id.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiori del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'impresa è stabilito in giorni cinque a decorrere dalle ore 4 pomeridiane del giorno del provvisorio deliberamento.

Si avverte che in questo secondo esperimento si procederà all'aggiudicazione qualunque sia il numero degli offerenti.

Le spese tutte dell'incanto e del contratto, comprese quelle di registro e bollo, giusta l'art. 8 dei capitoli generali d'onere, sono a carico del deliberatario.

Roma, 6 agosto 1877.

Per detta Direzione
Il Tenente Commissario: M. BARDARI.

3032

Situazione del dì 31 del mese di luglio 1877
DELLA SOCIETÀ DI CREDITO DENOMINATA

SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

con sede in Firenze, Torino, Genova e Roma.

CAPITALE.

Capitale sociale nominale	L.	50,000,000 „
Totale delle azioni	N.	100,000 „
Valore nominale per azione	L.	500 „
Saldo di azioni emesse	„	10,000,000 „
Capitale effettivamente versato	„	40,000,000 „

ATTIVO.

1. Numerario effettivo nelle casse delle sedi e delle succursali	L.	4,420,673 82
2. Cambiali scont. in portaf.º e scadenti nel trimestre da oggi	„	12,253,670 95
3. Idem idem a più lunga scadenza	„	1,951,244 25
4. Effetti da incassare per conto terzi	„	393,127 27
5. Beni stabili di proprietà dell'Istituto	„	867,100 „
6. Titoli dello Stato: val. nomin. L. 8,772,773 „ — Pr. d'acq.	„	6,669,388 02
7. Id. prov. e comuni: val. nomin. L. 1,241,670 „ — Pr. d'acq.	„	877,550 40
8. Buoni del Tesoro	„	659,338 25
9. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa	„	2,619,668 91
10. Idem senza guarentigia	„	48,101,087 91
11. Conti correnti con frutto	„	31,946,491 01
12. Idem senza frutto	„	7,473,011 13
13. Depositi di Titoli a cauzione	„	63,925,880 95
14. Idem liberi e volontari	„	70,395,964 82
15. Debitori diversi per Titoli senza speciale classificazione	„	24,778,095 98
16. Effetti in sofferenza	„	200,612 91
17. Valore dei mobili esistenti ed altre spese di 1º stabilimento	„	489,669 86
18. Titoli applicati al Fondo di riserva	„	5,509,938 „
Totale delle attività	L.	283,532,514 44

Interessi 1º semestre 1877 su 100,000 az. soc.		L. 1,200,000 „	3,244,923 02
Spese del corr. esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione	di 1º stabilimento 1185	„ 5,837 72	
	d'ordinaria amministrazione	„ 223,912 58	
	Imposte e Tasse	„ 440,768 31	
	Interessi passivi dei conti corr.	„ 321,073 44	
	Corrispondenti e diversi	„ 1,053,330 97	
			L. 286,777,437 46

PASSIVO.

1. Capitale effettivamente versato	L.	40,000,000 „
2. Conti correnti a interesse	„	66,102,735 11
3. Idem senza interesse	„	22,718,668 83
4. Sovvenzioni avute su fondi pubblici	„	„
5. Accettazioni cambiarie	„	413,000 49
6. Depositanti per depositi a cauzione	„	63,925,880 95
7. Idem idem liberi e volontari	„	70,395,964 82
8. Creditori diversi per Titoli senza speciale classificazione	„	13,858,627 93
9. Fondo di riserva { ordinaria . . . L. 4,817,560 38; straordinaria . . . „ 692,235 „ }		5,509,795 38
10. Maggior valore dei Titoli risultante fra le valutazioni precedenti e quella al 31 dicembre 1876	„	556,999 60
Totale delle passività	L.	283,481,673 11

Rimanenza profitti dell'esercizio 1876		L. 44,311 94	3,295,764 35
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione	Corrispondenti e diversi	„ 979,460 77	
	Interessi attivi s/ Titoli di proprietà	„ 1,581,905 28	
	Sconti e provvigioni	„ 443,279 92	
	Utili durante l'esercizio	„ 246,806 44	
3918			L. 286,777,437 46

P. N. 42777.

S. P. Q. R.

Notificazione di vigesima.

Nell'esperimento d'asta praticatosi ieri per l'appalto dei lavori per la rinnovazione dei pavimenti dei corridoi al palazzo Senatorio, si ebbe il ribasso di lire 1 10 per cento sul previsto importo di lire 11,531.42.

Avendo avuto luogo perciò la delibera provvisoria del suddetto appalto, si fa noto al pubblico che il tempo utile a presentare, mediante schede, le migliorie di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo come sopra ridotto, scadrà al mezzodì del giorno 21 del corrente mese, ferme restando tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta del 19 luglio p. p., n. 36741.

Roma dal Campidoglio, lì 5 agosto 1877.

Il Segretario Generale: GIUSEPPE FALCIONI.

3929

PROVINCIA DI CUNEO - CIRCONDARIO D'ALBA

Consorzio per la strada Canale-Monteu Roero-Sommariva Bosco

2° Avviso d'Asta.

Per l'appalto delle opere e provviste occorrenti per la costruzione e sistemazione della strada consortile obbligatoria da Canale a Sommariva Bosco per Monteu Roero, della lunghezza di metri 18,347 67, da avere luogo alle ore 10 ant. del giorno 23 agosto corrente, nella sala comunale di Monteu Roero, alla presenza della Deputazione consortile, attesa la diserzione dell'incanto seguito addì 30 scorso luglio, in conformità dell'avviso 1° stesso mese inserto al n. 3249 del Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* 2 successivo, foglio n. 153.

L'asta si terrà ad estinzione di candela, osservate le formalità prescritte dal regolamento annesso al R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, e l'aggiudicazione seguirà, quand'anche si presenti un solo concorrente, a favore del migliore offerente in ribasso di un tanto per cento sul totale importo delle opere appaltate in lire 84,000, cioè lire 78,579 45 a misura e lire 5420 55 a corpo.

Non saranno accettate offerte minori di centesimi 5 per cento lire.

Per essere ammessi a far partito all'asta dovranno i concorrenti presentare al presidente un certificato d'idoneità di data non anteriore a sei mesi, rilasciato dall'ingegnere progettante signor Casetta Eugenio o dall'ingegnere direttore signor Soldati Vincenzo, oppure da un ingegnere degli uffici tecnici dello Stato, della provincia o dei comuni in attività di servizio, nel quale sia fatto cenno delle principali opere dai concorrenti eseguite od a cui abbiano preso parte.

Dovranno pure depositare a guarentigia dell'asta e per le spese la somma di lire 8400 in valuta legale.

La stipulazione del contratto e la prestazione della cauzione definitiva di lire 16,800 in valuta legale, in cartelle del Debito Pubblico od in beni stabili di valore doppio, non potranno ritardarsi oltre il mese di settembre, sotto pena di sottostare ai danni e spese per un nuovo incanto, colla perdita della cauzione provvisoria.

I lavori dovranno essere ultimati nel periodo di mesi diciotto dalla data del verbale regolare di consegna.

Tutte le spese d'asta, di contratto e delle copie occorrenti sono a carico dell'aggiudicatario in conformità del capitolato.

Il termine utile (fatali) per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione scadrà al mezzodì dei sette settembre prossimo, coll'obbligo della cauzione provvisoria.

Il capitolato d'onere e tutte le carte relative al progetto sono visibili nelle segreterie comunali di Monteu Roero e di Canale in tutte le ore d'ufficio.

Monteu Roero, 5 agosto 1877.

Per la Deputazione consortile
Il Presidente: OCCHETTI.

3857 *Il Segretario*: VARUSIO.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DELLA DIVISIONE DI ROMA (13a)

Avviso d'Asta.

Stante la deserzione dell'incanto d'oggi, si notifica che nel giorno 13 agosto corrente, alle ore 2 pomeridiane, avrà luogo in questa Direzione (via San Romualdo, numero 243, secondo piano), avanti il signor direttore, il nuovo incanto a partiti segreti, nel modo stabilito dall'art. 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, per lo appalto in un sol lotto della provvista e distribuzione del

Pane

occorrente alle truppe di stanza e di passaggio nelle Divisioni militari di Roma e di Chieti, cioè: nei circondari di Roma, Civitavecchia, Frosinone, Velletri, Viterbo, Cagliari, Iglesias, Lanusei, Oristano, Sassari, Alghero, Nuoro, Ozieri, Tempio, Chieti, Lanciano, Vasto, Foggia, Bovino, S. Severo, Teramo, Penne, Aquila, Avezzano, Cittaducale, Solmona, Campobasso, Isernia e Larino.

Il prezzo stabilito a base d'asta è di lire 0 28 per ogni razione di grammi 735.

L'impresa da appaltarsi dovrà avere principio col 1° ottobre prossimo venturo e termine con tutto dicembre dell'anno 1878.

Detta impresa sarà retta dai nuovi capitoli generali e speciali d'onere per la medesima stabiliti, i quali saranno visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato militare.

Il servizio dovrà essere esteso a tutti i circondari componenti il lotto, esclusi però quei luoghi in cui vi sono panifici militari e quei presidii ove il pane viene spedito a cura dell'Amministrazione militare, come è spiegato dai relativi capitoli d'onere.

Gli accorrenti all'incanto per essere ammessi a far partiti dovranno presentare le ricevute constatanti l'effettuato deposito provvisorio in una delle Tesorerie del Regno della somma di lire 70,000, stabilita dal Ministero della Guerra, il quale deposito sarà poi dal deliberatario convertito in cauzione definitiva; le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma dovranno essere presentate a parte.

Qualora i depositi vengano fatti con cartelle del Debito Pubblico, siffatti titoli saranno accettati pel solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

I partiti da prodursi dagli offerenti all'incanto dovranno essere in carta bollata da una lira (escluse le marche da bollo) ed in pieghi suggellati.

Sarà in facoltà agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti a qualunque Direzione di Commissariato militare, avvertendo però che di detti partiti non sarà tenuto conto quando non arrivino a questa Direzione prima che (a senso dell'art. 86 del regolamento 4 settembre 1870) sia dichiarato aperto l'incanto e quando non siano accompagnati dalla ricevuta comprovante l'effettuato deposito provvisorio. Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Il deliberamento dell'appalto seguirà per l'intero lotto a favore di colui il quale sul prezzo della razione stabilita in centesimi ventotto avrà nel suo partito offerto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo segnato in apposita scheda segreta del Ministero della Guerra, che verrà aperta dopo riconosciuti tutti i partiti presentati.

Si avverte che in questo secondo esperimento si procederà all'aggiudicazione qualunque sia il numero degli offerenti.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiori del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'impresa è stabilito in giorni cinque a decorrere dalle ore 2 pomeridiane del giorno del provvisorio deliberamento.

Le spese tutte dell'incanto e del contratto, comprese quelle di registro e bollo, giusta l'articolo 8 dei capitoli generali d'onere, sono a carico del deliberatario.

Roma, 6 agosto 1877.

Per detta Direzione
3931 *Il Tenente Commissario*: M. BARDARI.

(1a *pubblicazione*)

FERROVIE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO — Vendita di materiali fuori d'uso.

La Società delle Ferrovie dell'Alta Italia pone in vendita, per aggiudicazione mediante gara, i seguenti materiali fuori d'uso, depositati nei magazzini del servizio della manutenzione e dei lavori in **Torino, Alessandria, Milano, Bologna, Verona, Pistoia e Sampierdarena**:

Acciaio vecchio in guide, ritagli di guide, ecc. . . . . . Chil. 48,000 circa
Ferro vecchio in pezzi grossi e piccoli, in stecche, piastre, chiodi, ecc. . . . . „ 7,200,000 „
Ghisa vecchia da rifondere, in oggetti diversi rotti, e in cuscinetti . . . . „ 294,000 „
Ferro e acciaio in tornitura e limatura e Zinco vecchio. Quantità diverse.

I materiali suddetti possono essere visitati nei magazzini ove sono depositati.

Qualunque persona o Ditta potrà presentare un'offerta a condizione che abbia previamente versata all'Amministrazione una cauzione in valuta legale corrispondente al decimo del valore dei materiali per cui offre, se esso valore non eccede lire 5000, ed al ventesimo se è superiore a tale somma.

Le offerte dovranno essere spedite all'indirizzo della **Direzione Generale dell'Esercizio delle Ferrovie dell'Alta Italia in Milano** in piego suggellato portante la dicitura: *Sottomissione per l'acquisto di materiali fuori d'uso;* esse dovranno pervenirle non più tardi del giorno **21 agosto** andante. Le schede d'offerta saranno dissuggellate il giorno 23 dello stesso mese.

I materiali aggiudicati dovranno essere asportati nel termine di 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione; però se le partite aggiudicate ad una stessa Ditta superano in complesso le 1000 tonnellate, sarà accordato per l'esportazione un giorno di più per ogni altre 100 tonnellate.

Il pagamento dei materiali dovrà eseguirsi in contanti all'atto del ritiro.

Le condizioni alle quali saranno accettate le sottomissioni per l'acquisto di detti materiali, nonchè il dettaglio della qualità e quantità dei medesimi e dei lotti in cui sono ripartiti, risultano da appositi stampati che vengono distribuiti, a chi ne faccia richiesta, dalle stazioni di *Torino, Genova, Milano, Brescia, Verona, Padova, Venezia e Firenze* e dai magazzini ove i materiali stessi sono depositati.

Milano, 5 agosto 1877.

3928 **La Direzione Generale dell'Esercizio.**

AVVISO. 3916

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia,

La Corte dei Conti, sezione 3a, nella causa promossa dal procuratore generale presso la Corte stessa a richiesta dell'Amministrazione delle Gabelle,

Contro

Ferrari Francesco, già ricevitore provinciale delle Dogane di Napoli;

Ferrari Enrico e Ferrari Carlo, domiciliati in America;

Ferrari Ernesto e Ferrari Edoardo, domiciliati in Paliano, e

Nasti avv. Giuseppe, in nome proprio, e dei minorenni suoi figli avuti da Ferrari Filomena, domiciliati in Napoli.

Accogliendo l'istanza del prefato procuratore generale, conferma il sequestro eseguito in Firenze il 31 maggio 1876, per atto di usciere alla persona del signor commendatore Novelli Luigi, direttore generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia, delle somme rappresentanti le rate semestrali scadute e non soddisfatte, e quelle a scadere delle rendite inscritte sul Gran Libro del Debito Pubblico, consolidato 5 per cento, e vincolate a garanzia della gestione di Francesco Ferrari, riservando alle Finanze dello Stato ogni azione, ragione e provvedimento che possono competerle a tenore delle leggi vigenti. Compensate le spese.

Roma, 2 gennaio 1877.

AVVISO.

(1a *pubblicazione*).

Nel giorno 11 settembre 1877 innanzi il tribunale civile di Roma 1° periodo feriale si procederà alla vendita giudiziale del seguente fondo, ad istanza del signor Fortunato Salvagni in danno dei coniugi Cesare Carminati e Sofia Mencacci. Il primo prezzo d'incanto sarà di lire 83,054 15.

Vigna posta nel suburbio di Roma fuori di porta S. Giovanni, con annessi fabbricati, in vocabolo li Spiriti, confinante con la via Appia, con la proprietà Petraglia, con il vicolo della Caffarella, salvi, ecc., gravata di due annui canoni: l'uno di sc. 44 62 1/2, a favore del pio istituto della SS. Annunziata e l'altro di sc. 3 30, a favore del monastero del S. Cuore della Trinità de' Monti, portante il num. 161 di mappa e di catasto nn. 302, 302 sub. 1 2, 303, 304, 305, 812, 813, 814, gravata dell'annua imposta erariale per l'esercizio 1877 di lire 79 15, e di quella comunale e provinciale in complesso di lire 90 49.

Roma, 7 agosto 1877.

3922 GIUSEPPE MONTEBOVE usciere.

CAMERANO NATALE, Gerente.
ROMA — Tip. EREDI BOTTA.